



L'omaggio alla salma di Mao

PECHINO — Il pensiero di Mao Tse Tung va usato come una guida d'azione e non come un dogma», dichiara un editoriale congiunto dei più importanti giornali cinesi, pubblicato all'indomani del primo anniversario della morte di Mao e dell'apertura del mausoleo sulla Tien An Men, dove continua l'omaggio dei cinesi.

«L'omaggio alla salma di Mao», dice l'editoriale, «è un omaggio al pensiero di Mao Tse Tung, che ha guidato il popolo cinese verso la liberazione e la costruzione del socialismo». «Queste opere e il pensiero di Mao devono essere studiate sistematicamente nella loro completezza e non frammentariamente», scrive l'editoriale, «occorre afferrare la posizione, il punto di vista, il metodo, e non applicare meccanicamente citazioni isolate senza tener conto del tempo, del luogo e delle circostanze concrete».

«L'integrazione della teoria con la pratica è uno dei principi fondamentali del marxismo». «Ciò che ha detto il presidente Mao su una particolare questione, in un certo momento e in determinate circostanze, è giusto quanto quello che egli disse sulla medesima questione in un altro momento e in altre circostanze», afferma l'editoriale. Come esempio di «studio applicato» sono indicati in particolare gli scritti e i discorsi del presidente Hua Kuo-feng. «Seguendo questo esempio che sarà possibile affrontare nella maniera giusta i nuovi problemi che continuano e continueranno a presentarsi nella nostra pratica rivoluzionaria», conclude l'articolo. Nella foto: i massimi dirigenti cinesi rendono omaggio alla salma di Mao esposta nel mausoleo.

Aggressive dichiarazioni di un ministro israeliano

Sharon: «meglio la Cisgiordania che la pace con i paesi arabi»

L'ex generale della «Guerra del Kippur» ha respinto tutte le critiche, anche quelle di Carter — Egitto e Libia ritirano le forze dalla frontiera comune

TEL AVIV — Un autorevole membro del governo israeliano ha affermato con arroganza che «per il popolo ebraico è più importante mantenere il controllo sulla Cisgiordania e potervi risiedere che raggiungere la pace con gli arabi».

In un'intervista concessa alla compagnia televisiva «Unità», il ministro dell'Agricoltura — un tempo famoso generale dell'esercito e organizzatore dell'attraversamento del Canale di Suez durante la «Guerra del Kippur» nel 1973 — ha anche aggiunto, in contrasto con la linea ufficiale del governo, che Israele non può ritirarsi non solo dalla Cisgiordania, ma nemmeno dalle alture del Golan.

«Gli insediamenti — ha detto Sharon — sono l'essenza della nostra esistenza. Essi sono per noi più importanti della pace, il nostro governo ha il diritto di crearli ovunque lo ritenga opportuno e non capisco cos'è tutto il chiosso che si fa a questo proposito».

Ripetendo poi la nota posizione del governo di Tel Aviv secondo cui la Cisgiordania appartiene a Israele e non verrà «mai abbandonata», Sharon ha aggiunto di ritenere impossibili concessioni territoriali anche sulle alture del Golan «salvo forse centro metri qui o cento metri là».

Nel conflitto con la Somalia

Il Kenya esprime piena solidarietà con l'Etiopia

Il FLE annuncia la liberazione della cittadina eritrea di Senafe presso il confine etiopico

La Ibarruri si dimetterebbe dalla Camera

OVIEDO — Secondo l'ANSA, con 30 voti a favore e quattro astensioni il Comitato esecutivo regionale delle Asturie del Partito comunista spagnolo si sarebbe pronunciato favorevolmente sulle dimissioni dalla Camera del deputato di Dolores Ibarruri «la Pasionaria», che ha 81 anni.

«La Pasionaria» è stata la sola comunista eletta nella circoscrizione delle Asturie alle elezioni del 15 giugno. Nella lista del PCE dopo il suo nome figurava quello di Fernandez Anguano. La Ibarruri è tuttora degente nell'ospedale di Madrid dove le è stato applicato, con due interventi chirurgici, un apparecchio cardiocircolatorio. Potrà lasciare l'ospedale molto probabilmente nella giornata di lunedì.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with columns for city names and lottery numbers. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Direttore ALFREDO REICHLIN. Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI. Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO. Indirizzo: n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L. 4555. DIREZIONE, REDAZIONE, ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via dei Turchi, 19. Telefono centrale: 4550331 - 4550332 - 4550333 - 4550334 - 4550335 - 4550336 - 4550337 - 4550338. ASSONAMENTO UNITA' (servizi): tel. e postale: 2.523. Direzione: tel. e postale: 2.523. ASSONAMENTO A 6 SUPERBOLLE: ITALIA: annuo 40.000, semestrale 21.000, bimestrale 11.000. ESTERO: annuo 60.000, semestrale 31.500, bimestrale 16.500. ASSONAMENTO A 7 SUPERBOLLE: ITALIA: annuo 46.500, semestrale 24.500, bimestrale 12.500. ESTERO: annuo 67.500, semestrale 35.500, bimestrale 18.500. PUBBLICITA': Commissione Nazionale per lo Scambio Pubblicitario in Italia. Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 250. Telefono: 47.58.541-2-3-4-5. TARIFFE e annuncio (11 linee): annuncio per 42 linee, COMPLETA: LE: edizione nazionale gratuita 1 mese, Italia L. 20.000, bimestrale 10.000, semestrale 50.000, annuo 100.000. ESTERO: Italia L. 20.000, semestrale 10.000, annuo 100.000. ESTERO: Italia L. 20.000, semestrale 10.000, annuo 100.000. ESTERO: Italia L. 20.000, semestrale 10.000, annuo 100.000.

ADDIS ABEBA — Il Kenya si è schierato dalla parte dell'Etiopia nel conflitto in corso nel Corno d'Africa. Lo ha dichiarato ieri ad Addis Abeba Michael Njenga, vice segretario permanente nell'ufficio del presidente del Kenya Jomo Kenyatta.

Retto da un regime «moderato» e filo-occidentale, il Kenya aveva concluso un accordo con la Somalia nel 1973 per mettere termine agli scontri tra i due paesi lungo la frontiera della regione keniana nord-orientale, rivendicata dalla Somalia. Negli ultimi tempi, tuttavia, gli scontri di frontiera tra i due paesi sono ripresi.

In un comunicato congiunto etiopico-keniano pubblicato venerdì ad Addis Abeba i due paesi «respingono energicamente le pretese territoriali di Mogadiscio su certe regioni dei loro rispettivi territori».

Intanto, in occasione del terzo anniversario della rivoluzione etiopica e del rovesciamento di Haile Selassie, il governo etiopico ha ammassato ieri 804 detenuti politici sospettati di attività controrivoluzionarie.

Sempre in occasione dei festeggiamenti del terzo anniversario della rivoluzione etiopica, attraverso un telegramma del comitato sovietico di solidarietà con i popoli afro-asiatici, ha ribadito la sua solidarietà «con la lotta eroica delle forze progressiste dell'Etiopia socialista che difendono le conquiste rivoluzionarie, l'unità e l'integrità territoriale del paese contro l'ingerenza armata nei suoi affari interni».

Da parte sua Radio Mogadiscio ha annunciato che la Somalia ha deciso di fornire pieno appoggio morale e materiale ai fronti di liberazione dell'Eritrea e della Somalia occidentale, impegnati in Etiopia contro le forze di Addis Abeba. E' la prima volta, si rileva, che la Somalia esprime ufficialmente appoggio alle forze secessioniste somale, sebbene fosse noto che il Fronte di liberazione somalo riceveva già da Mogadiscio volontari, armi e l'appoggio dell'aviazione. Nello stesso tempo, la Somalia, secondo il comunicato di Radio Mogadiscio, «deplora le forniture di armi e l'appoggio dato al regime di Addis Abeba dal mondo socialista».

NAIROBI — Tre cacciabombardieri etiopici avrebbero attaccato ieri l'aeroporto di Hargeisa, nel nord della Somalia, danneggiando un aereo da carico Antonov 26 dell'Aeroflot, prima di essere abbattuti dall'aviazione somala. Lo ha comunicato ieri pomeriggio Radio Mogadiscio captata a Nairobi.

Secondo l'emittente i caccia etiopici, del tipo «F 5» di fabbricazione statunitense, non hanno danneggiato la base aerea. Sarebbe la prima volta, a quanto si sa, che aerei etiopici si spingono tanto in profondità in Somalia. Hargeisa dista una sessantina di chilometri dal confine.

ROMA — Un portavoce del fronte di liberazione dell'Eritrea (FLE), Habte G. Abraba, ha reso nota la liberazione della cittadina di Senafe, a pochi chilometri dal confine etiopico.

GRUNDIG advertisement featuring a large image of a television set with 'SUPER COLOR' text on the screen. Text includes 'Con sole L. 30.000 al mese un TV COLOR subito a casa Vostra!' and 'GRUNDIG - il mondo chiamato EURO RATE'.